

Ticket sanitari più leggeri. Via libera alla riforma dei trasporti con la fusione delle società

L'AQUILA La lunga maratona all'Emiciclo per l'approvazione del bilancio di previsione si è conclusa alle 4.15 di ieri mattina, dopo oltre dodici ore di dibattito. Ammonta a circa 5 miliardi e 800 milioni di euro lo strumento contabile della Regione, approvato con i voti della maggioranza. Tra le novità spicca la facoltà, per il consigliere regionale che abbia maturato i requisiti al vitalizio, di rinunciare al diritto e di ottenere il rimborso delle somme versate a titolo di contributi fino a quel momento. L'istituto dell'assegno vitalizio sarà sospeso a partire dalla prossima legislatura, in base a quanto previsto da una recente normativa regionale meglio nota come legge Pagano (dal nome del presidente del Consiglio). È stata poi corretta la norma che ha introdotto il ticket di 10 euro sulle prestazioni sanitarie: dal primo gennaio il ticket non potrà più superare il costo totale della prestazione richiesta, costo stabilito dal tariffario nazionale. Con l'introduzione del balzello di 10 euro infatti per alcuni esami diagnostici risulta più conveniente rivolgersi alle strutture private, perché in quelle pubbliche l'accertamento viene a costare di più per colpa del ticket. Da gennaio non accadrà più. Nel bilancio del prossimo anno è stato poi istituito un nuovo capitolo destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, con uno stanziamento di 400mila euro. Al sostegno delle imprese turistiche andranno fondi per 2 milioni e 800mila euro, mentre 750mila euro serviranno per il finanziamento delle tessere di libera circolazione (concesse a particolari categorie di cittadini) sui mezzi di trasporto pubblico locale. Confermata inoltre la proroga, al 30 settembre 2012, delle procedure di liquidazione dell'Aprt, mentre quelle di Abruzzo Lavoro si concluderanno entro il 29 febbraio. Sancita l'eliminazione dell'Arssa: dal 1° gennaio tutti i dipendenti passeranno sotto la direzione delle politiche agricole della Regione. Aumentano i canoni di concessione delle risorse idriche, con un incremento che oscillerà tra l'1% per gli usi agricoli e il 15% per le attività commerciali e industriali. La Provincia di Pescara riceverà 500mila euro per la riqualificazione della ex colonia Stella Maris, mentre 800mila euro saranno destinati a interventi sulla viabilità a Lanciano (per la rotatoria Variante Frentana-Provinciale per San Vito) e Castel Frentano (sistemazione ex provinciale Trastulli-Valle Paduli). Altri 150mila euro saranno destinati, come contributo, al polo fieristico regionale di Lanciano. Per la realizzazione di strutture sociali destinate a minori e disabili, la Regione contribuirà ai progetti delle organizzazioni di volontariato con un fondo di 100mila euro. Tra le altre misure, ci sono 180mila euro per il dragaggio e il ripascimento delle spiagge abruzzesi, 200mila euro di contributo all'istituto di ricerche Mario Negri sud, 120mila euro per il funzionamento del Cram (il Consiglio degli abruzzesi nel mondo), 100mila euro per il fondo regionale degli sfratti, 50mila euro per il fondo per gli aiuti alimentari ai bisognosi e 60mila euro per il fondo destinato alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne. Nella legge Finanziaria è stato inserito un emendamento che riguarda la ricostruzione nelle aree colpite dal sisma del 2009. La norma prevede il dimezzamento dei tempi del procedimento amministrativo per i piani attuativi in variante degli strumenti urbanistici vigenti. Sul fronte della riforma del sistema dei trasporti, sempre all'interno della Finanziaria, è prevista una norma (che recepisce un progetto di legge già approvato in Giunta) per la creazione della società unica regionale per il trasporto su gomma, attraverso la fusione di Arpa, Gtm e lo scorporo del ramo d'azienda della Sangritana, che invece continuerà a gestire il traffico ferroviario.